

!!! CUORE ROSSOBLU!!!

Domenica

11 Gennaio 2026

Numero 3



Avola - Leonfortese

Per ripartire...



FRANCESCO TESTA

Seconda della classe contro fanalino di coda: oggi c'è la Leonfortese

Seconda contro ultima. Dopo due pesanti battute d'arresto e una prova – quella disputata a Messina – di grande personalità a prescindere dal risultato, i rossoblù proveranno a ripartire dal pubblico amico del 'Meno Di Pasquale': oggi, ad Avola, arriva la Leonfortese.

Matricola 26130: un motivo d'orgoglio Quella della Leonfortese è una delle pagine calcistiche più lunghe dell'intera Sicilia. Fondata nel 1966 ed affiliata FIGC a partire dal 1967, non ha mai interrotto la propria attività calcistica ed è riuscita a conservare l'originaria matricola. Nel corso della sua storia – oltre a ben quarantadue apparizioni collezionate fra Terza, Seconda e Prima categoria – ha preso parte a sei campionati d'Eccellenza, a nove campionati di Promozione, vivendo il suo apogeo fra il 2014 e il 2016: guidata da Gaetano Mirto, infatti, la compagine biancoverde riuscì ad approdare in Serie D, e nella prima delle due stagioni disputate in quarta serie nazionale riuscì addirittura a raggiungere il settimo piazzamento in graduatoria.

Un obiettivo ambizioso

Autentico tabù per la truppa di Attilio Sirugo durante lo scorso anno,

la formazione ennese ha cominciato la nuova stagione col nome di Leonxibet: nelle intenzioni, il nuovo progetto avrebbe dovuto rappresentare i comuni di Leonforte, Calascibetta e Villarosa con lo scopo di valorizzare i giovani talenti locali, dando nuovo slancio all'intero movimento calcistico provinciale. Pur non rinunciando all'ambizioso obiettivo stagionale, però, la denominazione e lo storico blasone della Leonfortese sono presto tornati in auge. A piangere è la classifica: con appena otto punti, la formazione allenata da Natale Serafino – ex di Leonzio e Atletico Catania, nonché protagonista di grandi imprese in quel di Scordia, Nicosia e Rosolini – è attualmente il fanalino di coda del girone, avendo collezionato solamente due vittorie e due pareggi.

Un'età media bassissima Nonostante la posizione in classifica e la bassissima età media della rosa, in casa Leonfortese non mancano elementi perfettamente capaci di dare del filo da torcere anche ai più attrezzati avversari. Solo per citare gli ultimi arrivati, si va dal roccioso difensore Davide Lo Cascio – che con Akragas, Ragusa, Troina, Rende, Marsala e Noto ha disputato diverse stagioni in Serie D – all'esterno sinistro scuola Benfica Sancidino Silva, fino a Saddik Bello, centrocampista e veterano dell'Eccellenza: l'incontro di oggi non può che prospettarsi avvincente.

Sopra: Messina - Calcio Avola 1949 0-0 i ragazzi a fine incontro.

SCARICA O LEGGI LA VERSIONE DIGITALE





Oggi intervistiamo...

Vincenzo Coffa presidente Calcio Avola

Sopra: Il presidente del Calcio Avola 1949 Vincenzo Coffa in carica dalla stagione 2025/2026



LUCA NIGRO

Coffa: "Il nostro progetto è fondato su identità, crescita e futuro"

E' stato già vice presidente ma da quest'anno, con il cambio di denominazione in Calcio Avola 1949, Vincenzo Coffa è il numero uno del club rossoblu. Imprenditore di successo, Coffa da avolese e grande appassionato di questo sport ha deciso di scendere in "campo" in prima linea per l'amore che nutre per i colori rossoblu. Con lui oggi analizziamo il corso di questa stagione ma anche il futuro che prevede un progetto a lungo termine.

Presidente, partiamo dall'attualità. Con il pareggio ottenuto sul campo del Messina, l'Avola ha ufficialmente superato il giro di boa della stagione. Dopo 16 giornate, la classifica parla chiaro: secondo posto e quattro punti in più rispetto allo scorso campionato, numeri che certificano un percorso di crescita reale e concreto.

"Il lavoro svolto dalla società e dallo staff tecnico sta producendo risultati evidenti, sia sotto il profilo dei punti conquistati che sotto quello dell'identità di squadra. Il percorso dell'Avola è in crescita, non in decrescita, e i dati confermano il miglioramento rispetto alla passata stagione. In vetta continua la corsa del Modica, protagonista di un ruolino di marcia importante: una squadra che vince con continuità merita solo applausi. Se dovesse continuare su questi livelli, sarà oggettivamente difficile colmare il divario.

In quest'ottica, l'obiettivo resta chiaro e concreto: consolidare il secondo posto, che garantirebbe un vantaggio determinante in ottica play-off, con la possibilità di giocare le gare decisive davanti al nostro pubblico".

Nonostante l'assenza di vittorie nelle ultime tre gare, la filosofia del club non cambia. E' d'accordo?

"L'Avola gioca sempre per vincere. È una mentalità impressa dal club, dallo staff e dalla squadra: provare a vincere giocando bene e facendo divertire il pubblico. Il prossimo impegno di oggi campionato contro la Leonxibet diventa quindi un passaggio fondamentale per tornare al successo e ritrovare fiducia, anche in vista dei futuri scontri diretti. Analizzando le ultime gare, la prestazione della squadra non è mai venuta meno. Anche nelle sconfitte contro Vittoria e Niscemi, la squadra ha sempre espresso il proprio gioco, pur arrivando a quei match con qualche difficoltà fisica e poca brillantezza. Una situazione già vissuta in passato e che rappresenta uno spunto di riflessione per il futuro: lavoreremo affinché nelle prossime stagioni questo tipo di calo non si ripeta. Contro il Messina, terza forza del campionato, sono riemerse sensazioni positive. È tornata in campo il vero Avola, limitato solo dal valore dell'avversario e da un terreno di gioco poco adatto alle nostre caratteristiche".

Capitolo stadio e gestione delle strutture sportive: pensa che sia un aspetto determinante per la sostenibilità del club? "Quello delle infrastrutture sportive e della loro gestione è tema centrale nella visione nostra e del club. Avere una struttura a disposizione consentirebbe una

programmazione più efficace degli allenamenti e una crescita complessiva del progetto. Per esempio, il settore giovanile, tema tra l'altro che mi sta molto a cuore, rappresenta la base su cui costruire il futuro. Investire sui giovani significa creare valore sportivo, identitario ed economico. È il cuore di ogni progetto sportivo, soprattutto in prospettiva di un possibile salto di categoria. Avere a disposizione del club la struttura quindi, ci permetterebbe di potenziare anche questo ultimo aspetto, vero fondamento per un futuro lungo e duraturo".

In tal senso un dialogo con l'amministrazione comunale è già stato avviato?

"Per ora in maniera informale, ma l'intenzione è quella di presentare una proposta concreta e ufficiale".

Tra i risultati più importanti che avete raggiunto in questi anni di gestione c'è senza dubbio il ritorno della gente di Avola allo stadio. Da avolese, è un traguardo che la rende orgoglioso?

"Riportare i tifosi, e soprattutto le famiglie, sugli spalti era uno degli obiettivi principali del nostro progetto. Oggi il "Meno Di Pasquale" vive una nuova atmosfera: famiglie, bambini e donne in tribuna rappresentano il segno più bello di ciò che è stato costruito, insieme a un gruppo ultras giovane e presente, fondamentale nel sostenere la squadra per tutta la gara sia in casa che in trasferta. Nonostante qualche risultato negativo recente, il clima resta positivo. La squadra sente la fiducia della piazza e questo dimostra quanto il lavoro svolto sia stato compreso e apprezzato. Il rapporto con i tifosi rimane uno dei pilastri del progetto Calcio Avola 1949, oggi più che mai orientato alla crescita, alla continuità e al futuro".

REDAZIONE



Fiocco azzurro in casa Avola calcio



Un grosso augurio al nostro Matheus Santillo e alla moglie per l'arrivo del loro bambino Massimo!

Attilio Sirugo tecnico calcio Avola 1949



OTTAVIO GINTOLI

Bentrovato mister, buon 2026 innanzitutto. Ripartiamo da questa sfida interna contro la Leonfortese dopo un buon punto contro il Messina. Come sta la squadra, come ha lavorato?

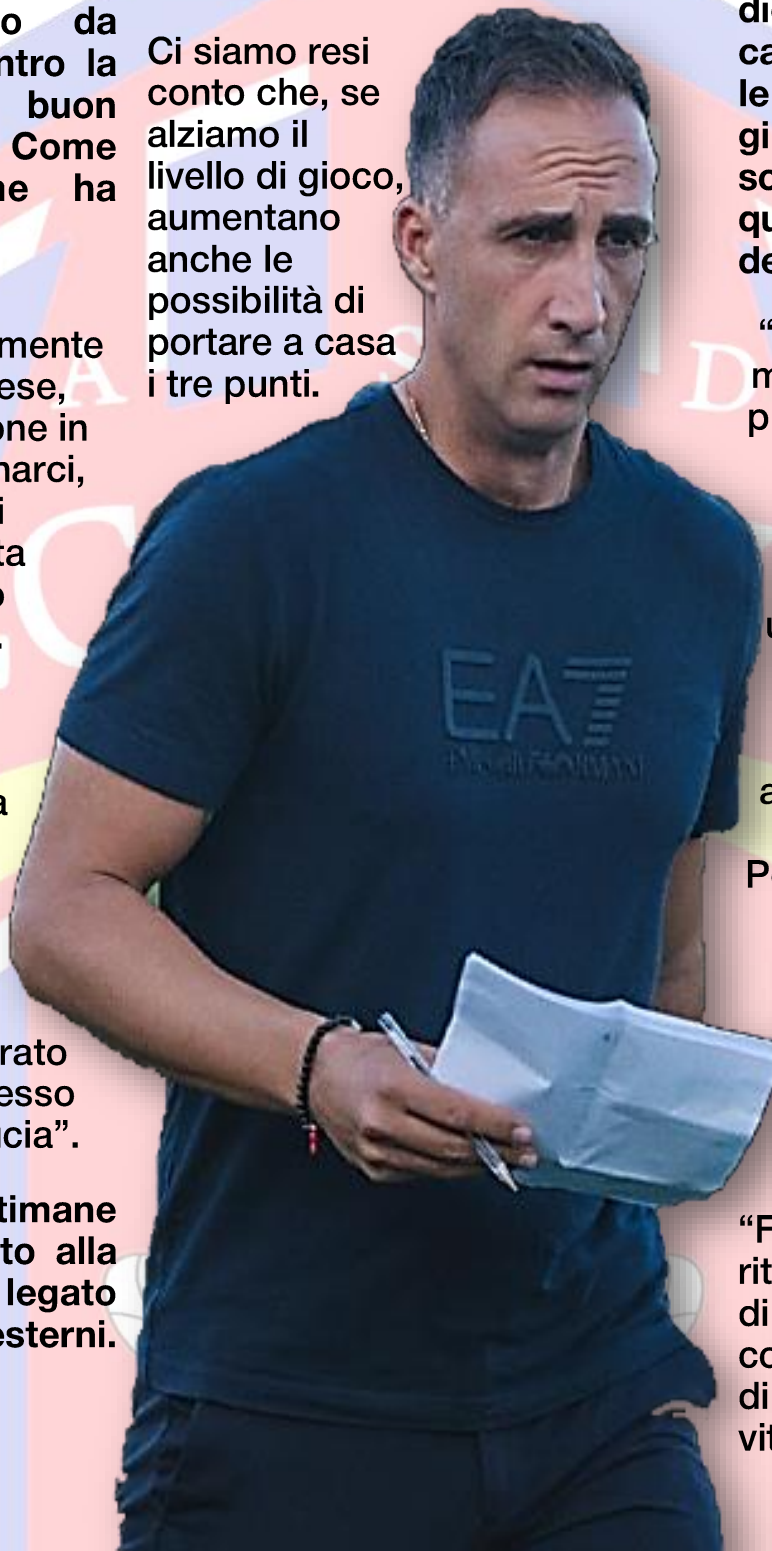
“Bentrovati a tutti i tifosi rossoblù! Ripartiamo finalmente in casa contro la Leonfortese, una squadra la cui posizione in classifica non deve ingannarci, perché hanno fatto innesti importanti. Sarà una partita complicata e, se vogliamo vincere, dovremo faticare. Dobbiamo continuare il percorso intrapreso, soprattutto dopo il punto conquistato in casa di una diretta rivale come la Messina. Puntiamo a continuità di gioco e di prestazione, cercando di portare a casa il bottino pieno. La squadra ha lavorato bene e questo ci ha permesso di acquisire maggiore fiducia”.

Più volte in queste settimane hai diviso l'aspetto legato alla prestazione da quello legato alla mentalità e ai fattori esterni. A che punto siamo?

“L'aspetto mentale su cui abbiamo lavorato è

fondamentale: ho chiesto alla squadra di non farsi trascinare né da un eccessivo ottimismo né dal pessimismo a seconda del risultato di una partita. La nostra attenzione va sulla prestazione.

Ci siamo resi conto che, se alziamo il livello di gioco, aumentano anche le possibilità di portare a casa i tre punti.



Lavoriamo su questo, i ragazzi lo sanno, ed è proprio ciò che abbiamo fatto in vista della partita contro la Leonfortese”.

Raccogliamo da più parti dichiarazioni che parlano di un campionato livellato verso l'alto, le proiezioni punti per vincere il girone sono più alte dell'anno scorso, segno che l'Avola quest'anno sta facendo meglio dell'anno scorso.

“Sono d'accordo. Il campionato è molto difficile: si possono perdere punti con qualsiasi avversaria. C'è una squadra in testa che sta tenendo una media punti straordinaria rispetto all'anno scorso, ma non dobbiamo farne un fattore numerico: continuiamo il nostro cammino. Nel girone d'andata abbiamo fatto tanto, abbiamo girato a +5 rispetto all'anno scorso ma ora dobbiamo confermarci nel girone di ritorno. Poi, a fine campionato, tireremo le somme e vedremo a cosa ci ha portato il nostro lavoro. Partita dopo partita, continuiamo ad alzare il livello”.

Oggi ritroviamo il nostro stadio, i nostri tifosi...

“Finalmente torniamo in casa e ritroviamo i nostri tifosi. Speriamo di regalare una prestazione buona, coerente con il nostro percorso, e di festeggiare insieme la prima vittoria casalinga del 2026.”

La parola ai nostri sostenitori

Sebastiano Rossitto

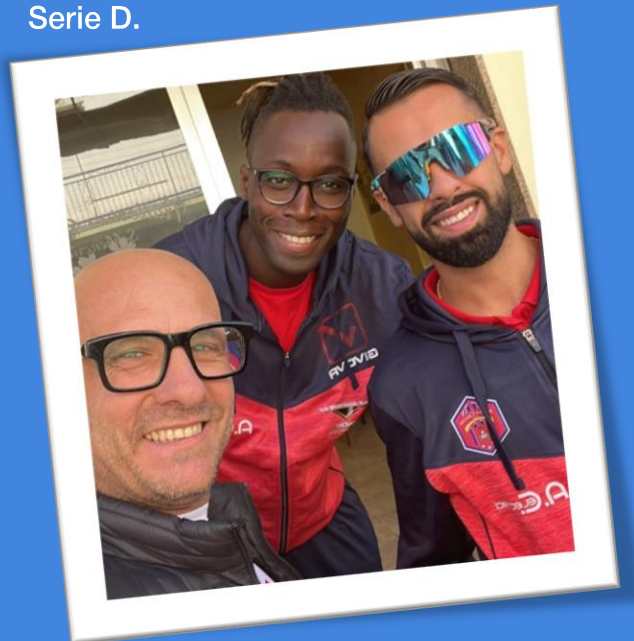
Redazione

Oggi siamo in compagnia di Sebastiano Rossitto, storico sostenitore dell'Avola calcio. **Allora Sebastiano cosa ti spinge ad essere sempre presente in casa e anche in trasferta?** Amo il calcio fin da bambino: è una passione che mi accompagna da sempre. È naturale amare i colori della propria città, soprattutto quando la passione ti spinge a essere sempre presente, in casa e in trasferta, per sostenere i nostri colori rossoblù. **Cosa vorresti in futuro da questa società?**

Da tifoso, da una società ci si aspetta una crescita costante anno dopo anno, con l'obiettivo di raggiungere traguardi importanti che possano entrare nella storia dell'Avola e restare nei ricordi di tutti noi tifosi. **Qual'è il tuo sogno segreto nel cassetto per questi colori?**

Il sogno per questi colori, credo, sia il minimo: partire dalla Serie D e salire, giocando in palcoscenici sempre più importanti. Sai com'è, il tifoso sogna sempre in grande e desidera vedere la propria squadra arrivare il più in alto possibile. **Sappiamo che sei un ottimo scommettitore... quanto punteresti ad oggi sulla presenza dell'Avola in serie D nella prossima stagione?** Per quanto riguarda il campionato in corso, è difficile pensare alla vittoria finale: il Modica, visto il distacco di punti, possono perderlo solo loro. È una squadra molto forte sotto tutti gli aspetti, ed è dura batterla...

se non sbaglia, ha perso solo una partita, proprio contro l'Avola. Il nostro obiettivo dev'essere consolidare il secondo posto attuale e provare a disputare i playoff in casa, per poi puntare alla promozione in Serie D.



LAST Matches

MESSANA 1966 0-0 CALCIO AVOLA 1949

LEONXIBET 0-1 GIARRE CALCIO

POLISPORTIVA GIOIOSA 1-0 S.C. PALAZZOLO

LEONZIO 1909 0-2 NEBROSO

MODICA CALCIO 1-0 ATLETICO CT1994 VIAGRANDE

S.F. ACQUEDOLCESE 3-1 MAZZARRONE CALCIO

F.C. VITTORIA 4-1 ROSMARINO

NISCEMI F.C. 0-1 A.P.D. MELLILI

PROGETTO GRAFICO DI FRANCESCO TESTA

TODAY'S Schedule

GIARRE CALCIO 14:30 MODICA CALCIO

S.C. PALAZZOLO 14:30 LEONZIO 1909

CALCIO AVOLA 1949 15:00 LEONXIBET

ATLETICO CT1994 VIAGRANDE 15:00 S.F. ACQUEDOLCESE

MAZZARRONE CALCIO 15:00 POLISPORTIVA GIOIOSA

A.P.D. MELLILI 15:00 F.C. VITTORIA

NEBROS 15:00 NISCEMI F.C.

ROSMARINO 15:00 MESSANA 1966

PROGETTO GRAFICO DI FRANCESCO TESTA

CLASSIFICA Eccellenza B

MODICA CALCIO 43 MAZZARRONE CALCIO 20

CALCIO AVOLA 1949 35 NEBROS 16

F.C. VITTORIA 34 A.P.D. MELLILI 16

MESSANA 1966 34 S.F. ACQUEDOLCESE 14

ATLETICO CT1994 VIAGRANDE 27 GIARRE CALCIO 14

LEONZIO 1909 26 ROSMARINO 13

NISCEMI F.C. 24 S.C. PALAZZOLO 9

POLISPORTIVA GIOIOSA 23 LEONXIBET 8

PROGETTO GRAFICO DI FRANCESCO TESTA

Intervista a Natale Serafino Tecnico della Leonfortese



OTTAVIO GINTOLI

A inizio girone di ritorno se la sentirebbe di esprimere un'opinione sul livello del campionato?

Buongiorno mister e benvenuto tra le pagine del nostro magazine. Che partita sarà quella tra Avola e Leonfortese?

“Buongiorno e grazie a voi per l'invito. Che partita sarà? Dal punto di vista tecnico è scontata, l'Avola assieme a Modica, Messina e Vittoria è tra le squadre più forti e attrezzate del campionato. A livello tecnico, di rosa e di struttura societaria il pronostico dice chiaramente chi è la favorita. Poi è chiaro che c'è il campo, ci sono i 90 minuti contro una squadra forte. Proveremo a uscire da Avola a testa alta e con dignità”.

Come stanno i suoi ragazzi e quali sono gli obiettivi in questo girone di ritorno?

“Abbiamo vissuto un momento particolare e situazioni in cui abbiamo avuto difficoltà a potenziare la squadra. Un mese difficile, i ragazzi hanno però voglia di dimostrare il proprio valore. Ci sono tante difficoltà in questa partita, il nostro obiettivo è evitare di arrivare ultimi e poi giocarci tutto allo spareggio”.

“Se guardo la prima parte della classifica dico che c'è un campionato di alto livello, l'Avola è molto forte, il Modica ha una rosa importante e sta dimostrando il proprio valore con il primo posto. Dopo ci sono Vittoria e Messina. C'è anche qualche delusione, va detto, guardando rose e staff. Penso al Niscemi e al Mazzarone che dovevano e potevano fare meglio. Nella parte bassa discreto equilibrio, forse il Melilli ha una rosa migliorata e non dovrebbe avere problemi a fare bene. Poi i giochi sono aperti per tutti”.

Punto e virgola
CARTOLERIA



Natale Serafino
Tecnico della
Leonfortese